

Giovedì 24 novembre 2022

**ACADEMY** Si chiude martedì 29 il ciclo per le Pmi sui mercati esteri

## Banca del Veneto Centrale Focus export sulle Dogane

Al webinar i funzionari dell'ufficio di Vicenza: si parlerà anche di spedizioni in Russia e Ucraina

●● Focus sulle Dogane per l'ultimo webinar, in programma martedì 29 novembre (15.30-17.30) di "BVC Export Academy", il progetto organizzato dall'ufficio estero di Banca del Veneto Centrale, nato dall'idea dell'ex direttore generale Mariano Bonatto e proseguito dall'attuale dg Claudio Bertollo. L'iniziativa sviluppata in un ciclo di 4 webinar si è posta l'obiettivo di «sostenere ed aiutare le Pmi del territorio nella crescita internazionale e nello sviluppo di una presenza stabile sui mercati esteri».

L'ultimo incontro tratterà degli aspetti doganali ("Classificazione doganale, origine preferenziale, bolletta doganale, acquisizione status di Aeo") con l'intervento di funzionari della Dogana di Vicenza e, tra i temi, aprirà anche il delicato capitolo e le problematiche delle spedizioni in Russia e Ucraina.

I funzionari di Vicenza affronteranno argomenti che ri-



A Longare Banca Veneto Centrale

vestono un ruolo sempre più importante in un contesto internazionale, con un occhio di riguardo alle necessità del tessuto economico vicentino, dove convivono una moltitudine di Pmi ma anche importanti multinazionali.

Saranno affrontati temi relativi allo sdoganamento e alle varie problematiche connesse alle importazioni e alle esportazioni quali, come detto, le spedizioni in Russia e Ucraina, i beni dual use e le questioni connesse all'origine preferenziale. Verrà inoltre trattata l'importanza che riveste il codice tariffario per ogni differente tipologia di

merce e sarà sviluppato lo status Aeo, l'autorizzazione che permette di godere di determinati benefici in ambito doganale.

Apertura con i saluti del presidente Gaetano Marangoni e del dg Bertollo. Seguiranno le relazioni di Antonio Di Meo (studio Di Meo), Andrea Carollo (sezione antifrode e controlli delle Dogane di Vicenza) sulla bolletta doganale, Michelangelo Ricciotti (sezione tributi e Urp) sulla classificazione doganale delle merci e origine preferenziale e Sandra Pontarollo (antifrode e controlli) sull'acquisizione dello status Aeo.

La banca, visto il successo del ciclo di incontri, sta pianificando di proseguire il progetto anche per il 2023 con l'offerta alle imprese di un percorso formativo sui principali temi del commercio estero, con focus sui singoli Paesi target, piano di sviluppo commerciale estero e strumenti del trade finance.

Anche l'evento di martedì è gratuito e aperto a clienti e non di Banca del Veneto Centrale, iscrizioni [www.banca-venetocentrale.it/iniziative/export-academy/](http://www.banca-venetocentrale.it/iniziative/export-academy/). ●

Al webinar i funzionari dell'ufficio di Vicenza: si parlerà anche di spedizioni in Russia e Ucraina

●● Focus sulle Dogane per l'ultimo webinar, in programma martedì 29 novembre (15.30-17.30) di "BVC Export Academy", il progetto organizzato dall'ufficio estero di Banca del Veneto Centrale, nato dall'idea dell'ex direttore generale Mariano Bonatto e proseguito dall'attuale dg Claudio Bertollo. L'iniziativa sviluppata in un ciclo di 4 webinar si è posta l'obiettivo di «sostenere ed aiutare le Pmi del territorio nella crescita internazionale e nello sviluppo di una presenza stabile sui mercati esteri».

L'ultimo incontro tratterà degli aspetti doganali ("Classificazione doganale, origine preferenziale, bolletta doganale, acquisizione status di Aeo") con l'intervento di funzionari della Dogana di Vicenza e, tra i temi, aprirà anche il delicato capitolo e le problematiche delle spedizioni in Russia e Ucraina.

I funzionari di Vicenza affronteranno argomenti che ri-



**A Longare** Banca Veneto Centrale

vestono un ruolo sempre più importante in un contesto internazionale, con un occhio di riguardo alle necessità del tessuto economico vicentino, dove convivono una moltitudine di Pmi ma anche importanti multinazionali.

Saranno affrontati temi relativi allo sdoganamento e alle varie problematiche connesse alle importazioni e alle esportazioni quali, come detto, le spedizioni in Russia e Ucraina, i beni dual use e le questioni connesse all'origine preferenziale. Verrà inoltre trattata l'importanza che riveste il codice tariffario per ogni differente tipologia di

merce e sarà sviluppato lo status Aeo, l'autorizzazione che permette di godere di determinati benefici in ambito doganale.

Apertura con i saluti del presidente Gaetano Marangoni e del dg Bertollo. Seguiranno le relazioni di Antonio Di Meo (studio Di Meo), Andrea Carollo (sezione antifrode e controlli delle Dogane di Vicenza) sulla bolletta doganale), Michelangelo Ricciotti (sezione tributi e Urp) sulla classificazione doganale delle merci e origine preferenziale e Sandra Pontarollo (antifrode e controlli) sull'acquisizione dello status Aeo.

La banca, visto il successo del ciclo di incontri, sta pianificando di proseguire il progetto anche per il 2023 con l'offerta alle imprese di un percorso formativo sui principali temi del commercio estero, con focus sui singoli Paesi target, piano di sviluppo commerciale estero e strumenti del trade finance.

Anche l'evento di martedì è gratuito e aperto a clienti e non di Banca del Veneto Centrale, iscrizioni [www.banca-venetocentrale.it/iniziative/export-academy/](http://www.banca-venetocentrale.it/iniziative/export-academy/). ●

193 milioni.

**Le prospettive** La strada è praticamente spianata verso quella che si appresta ad essere una chiusura di esercizio 2022 di «ulteriore potenziale crescita» sulla spinta attesa dall'aumento dei tassi di interesse, gestione dei costi, costante riduzione del credito deteriorato e che potrebbe portare al migliore bilancio di sempre per la banca. «Ma non sarà un punto di arrivo. In prospettiva verranno meno i tassi negativi della Bce, serve continuare a puntare sull'efficienza». In Veneto Centrale la chiamano «formula competitiva» sui capitali di un modello distributivo che prevede anche l'attenzione dedicata alle imprese con i gestori corporate e basato sulla crescita sì, ma ponderata dalla prudenza. Si sta discutendo anche di un piano sportelli, oggi a 48 filiali con 377 persone, ma ben «calibrato». Il polso dell'economia misura «qualche preoccupazione» ma «al momento non viene monitorata flessione». All'orizzonte l'ulteriore crescita dell'inflazione, l'incertezza sull'aumento del Pil, gli sviluppi della guerra. Il tutto in un contesto di campagna elettorale e di prossime elezioni. «Il cuscinetto è pronto». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le masse sfiorano 5 miliardi (+3,2%), impieghi a 1,6 miliardi (+6,1%)  
Con coperture sui deteriorati al 95%**

**Il neo dg Bertollo:  
«Manifattura**

**centrale ma  
apriremo anche  
uno sportello  
agricoltura»**



La sede Banca del Veneto Centrale ha quartier generale a Longare